



ISPETTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO È TUO!

Regia: Don Siegel.

Interpreti: Clint Eastwood- Ispettore Harry Callahan, Harry Guardino- Tenente Al Bressler, Reni Santoni- Ispettore Chico Gonsales, John Vernon- Sindaco, Andy Robinson (Andrew Robinson)- Scorpio, John Larch- Capo della polizia, John Mitchum- Ispettore Frank DiGiorgio, Mae Mercer- Signora Russell, Lyn Edgington- Norma, Ruth Kobart- Autista del bus, Woodrow Parfrey- Jaffe, Jsef Sommer- Procuratore distrettuale William T. Rothko, William Paterson- Giudice Bannerman, James Nolan- Negoziante, Maurice S. Argent- Sid Keinman, Jo De Winter- Sig.na Willis, Craig G. Kelly (Craig Kelly)- Sergente Reineke.

Titolo originale: Dirty Harry; **Soggetto:** Harry Julian Fink - (non accred.), Rita M. Fink - (non accred.) R.M. Fink; **Sceneggiatura:** Harry Julian Fink, Rita M. Fink, Dean Riesner, John Milius - (non accreditato), Terrence Malick - (non accreditato); **Fotografia:** Bruce Surtees; **Musiche:** Lalo Schifrin; **Montaggio:** Carl Pingitore; **Scenografia:** Dale Hennessey (Dale Hennesy), Dale Hennessey (Dale Hennesy); **Arredamento:** Robert DeVestel (Robert De Vestel); USA – 1971; Durata: 192'.

SINOSI

A San Francisco l'ispettore Callaghan rende la vita difficile ai criminali. Ma un giorno un killer si apposta sui tetti della città e spara ai passanti. Poi invia un biglietto alla polizia firmandosi Scorpio: si tratta di un assassino psicopatico, che ricatta la città minacciando di uccidere ancora se non riceverà 20.000 dollari. L'ispettore Callaghan viene incaricato del caso, Scorpio finisce in prigione ma viene subito scarcerato per mancanza di prove. A quel punto, Callaghan decide di agire al di fuori della legalità.

CRITICA

"Un capolavoro poliziesco urbano, diretto da Don Siegel con eccezionale senso del ritmo e della violenza. Sembra un film reazionario, ma una visione più attenta rivelerà motivazioni plausibili. Niente a che vedere con i successivi 'Callaghan'." (*Francesco Mininni, 'Magazine italiano tv'*)

"Il film, anche se diretto con buon mestiere e interpretato da attori molto convinti del loro ruolo, non è di interesse tale da motivarne abbastanza la 'riedizione' se non sul piano del film d'azione all'americana ben impostato e, per conseguenza, tale da conservare ancora la sua presa spettacolare. Viceversa, esaminato nel contesto attuale della criminalità comune e di quella scatenata in nome di ideali pseudopolitici, la figura di 'Harry la Carogna' ripropone delle tematiche assai attuali: in primo luogo la figura del poliziotto che, in perenne pericolo di morte o di gravi lesioni personali, si trova nella continua tentazione di cedere alla violenza nell'azione e nei sentimenti a causa delle brutture che deve combattere. In secondo luogo, dalle situazioni descritte emerge la necessità di leggi e di apparati giudiziari che, tutelando i legittimi interessi dei cittadini e perseguendo adeguatamente la delinquenza, riescano da una parte a impedire gli abusi di tipo fascista da parte della polizia e, dall'altra parte, non concedano troppe scappatoie legali ai criminali che se ne avvalgono sino a creare quelle spirali di violenza contro le quali è poi troppo difficile reagire." (*'Segnalazioni cinematografiche', vol. 89, 1980*)

"Clint Eastwood, Dirty Harry, primo film della saga dell'Ispettore Callaghan, fece vendere talmente tante Magnum 29.44 che per alcune settimane fu impossibile trovarne una. Il film incarna un certo tipo di frustrazione sociale, quella di un poliziotto che cammina sul filo del giustizialismo criticando un sistema giudiziario penale che protegge il criminale, e presenta un Clint Eastwood indimenticabile che porterà avanti il ruolo per altri 4 film, tutti di pregevole fattura, in un ruolo che rimane secondo per popolarità solo a quello del pistolero di Sergio Leone." (<https://www.esquire.com/it/cultura/film/a28632048/film-polizieschi-migliori>)

Scheda a cura di Maria Luisa Carretto